



Università degli Studi del Sannio  
 Area Risorse e Sistemi  
 Settore Personale e Sviluppo Organizzativo  
 Unità Organizzativa Docenti e Ricercatori  
 RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO - APPROVAZIONE ATTI

Decreto n. 514

## IL RETTORE

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, numero 382;  
**Vista** la Legge 9 maggio 1989, numero 168;  
**Visto** lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale 13 giugno 2012, numero 781 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, numero 153 e successive modifiche ed integrazioni;  
**Visto** il Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, numero 660;  
**Vista** la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;  
**Visto** il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, in attuazione dell'articolo 2 del Decreto Ministeriale 23 dicembre 1999, sono stati rideterminati e aggiornati i settori scientifico-disciplinari;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni;  
**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modifiche e integrazioni;  
**Visto** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196;  
**Vista** la Legge 15 aprile 2004, numero 106;  
**Visto** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, ed in particolare l'articolo 42, che ha stabilito tra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per la assunzione nel pubblico impiego previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 4) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;  
**Vista** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché la delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario*", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 14 gennaio 2011, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;  
**Considerato** che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, n. 336, sono stati determinati i nuovi settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;  
**Visto** il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 12 giugno 2012, n. 159, con il quale i predetti settori concorsuali sono stati parzialmente modificati;  
**Visto** il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 30 ottobre 2015, n. 855, con il quale i settori concorsuali sono stati ulteriormente rideterminati;  
**Visto** il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011, numero 242, che individua e definisce i "*Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";  
**Visto** il Decreto Ministeriale del 25 maggio 2011, numero 243, che individua e definisce i "*Criteri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24, comma 2, lettera c), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";  
**Visto** il Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2015, numero 963, relativo alla "*Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni*";  
**Visto** il Decreto Ministeriale del 4 agosto 2011, numero 344, che individua e definisce i "*Criteri per la disciplina, da parte degli atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in*

Ue



possesso della abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”;

**Visto** il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca 2 maggio 2011, numero 236 con il quale sono state individuate “Le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, numero 240” e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

**Considerato** che, l'articolo 4, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, recante la “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”, dispone che per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili;

**Vista** la lettera c-bis del medesimo comma 2 dell'articolo 4 del predetto decreto legislativo, introdotta dall'articolo 1, comma 347, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), la quale prevede che “in deroga alla disposizione di cui alla lettera c) per la sola programmazione delle annualità 2015, 2016 e 2017, fermi restando i limiti di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore alla metà di quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili”;

**Visto** l'articolo 1, comma 348, della predetta Legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale, per l'attuazione del predetto comma 347, individua risorse nel limite di spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, da ripartire con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge del 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 27 dicembre 2004, n. 307;

**Visto** il Decreto Ministeriale dell'8 giugno 2015, n. 335, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 2015, recante “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015”, ed in particolare l'articolo 10, che destina 5 milioni di euro al reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi del predetto articolo 1, comma 348, della Legge n. 190 del 2014, sulla base delle modalità definite con Decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

**Considerato** che con Decreto Interministeriale del 10 dicembre 2015, n. 924, recante il “Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)”, a valere sulle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 348, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono state assegnate “...alle Università statali specifiche risorse per l'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato, di durata triennale, di cui all'articolo 24, comma 3. Lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n.240, il cui trattamento economico viene determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari a € 58.625,00 annui...”;

**Atteso** che, in particolare, **per l'anno 2015, con il predetto Decreto sono state assegnate alla Università degli Studi del Sannio le risorse per la stipula di un contratto a tempo determinato di ricercatore di tipo b);**

**Visto** l'articolo 2 del predetto Decreto Ministeriale, il quale prevede che le procedure per l'attribuzione del predetto contratto sono “...riservate a candidati che abbiano usufruito per almeno tre anni, anche cumulativamente, di:

a) contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

b) contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

c) assegni di ricerca attribuiti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni;



d) borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398;

e) analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri...";

**Considerato** che, l'articolo 1, comma 247, della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), ha previsto che al fine "...di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile delle università e la competitività del sistema universitario e della ricerca italiana a livello internazionale, il Fondo di finanziamento ordinario delle università è incrementato di 47 milioni di euro per l'anno 2016 e di 50,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia e il Fondo ordinario per il finanziamento degli enti e istituzioni di ricerca è incrementato di 8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 9,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 per l'assunzione di ricercatori negli enti pubblici di ricerca...";

**Considerato** che con Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2016, n. 78, recante il "Piano straordinario 2016 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010", a valere sulle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 247, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), sono state assegnate "...alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle ad ordinamento speciale, di seguito denominate Istituzioni, specifiche risorse per l'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3 lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n.240, il cui trattamento economico viene determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari a € 58.625,00 annui...";

**Atteso** che, in particolare, per l'anno 2016, con il predetto Decreto sono state assegnate alla Università degli Studi del Sannio le risorse per la stipula di cinque contratti a tempo determinato di ricercatore di tipo b);

**Visto** l'articolo 2 del predetto Decreto Ministeriale il quale prevede che:

- ciascuna "...istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, secondo quanto indicato nella tabella 1 facente parte integrante del presente decreto, per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 da effettuarsi entro il mese di novembre 2016...";
- la "...quota parte di risorse assegnate e non utilizzate secondo quanto previsto dal comma 1:
  - a) per l'anno 2016 resta nella disponibilità del fondo di finanziamento ordinario dell'Istituzione universitaria interessata;
  - b) a decorrere dall'anno 2017 non viene consolidata all'Istituzione universitaria interessata e viene riassegnata, a valere sul fondo di finanziamento ordinario, per una somma equivalente al massimo a 1 posto di ricercatore per ogni Istituzione che ha utilizzato le risorse assegnate secondo quanto previsto al comma 1 e seguendo progressivamente l'ordine di cui alla tabella 1...".
- nel "...caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della citata legge n.240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione...";
- diversamente, "...le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto sono utilizzate dalla stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b)...".

**Considerato** che in sede di conversione del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, la Legge 25 febbraio 2016, n. 21 ha aggiunto, all'articolo 1, il comma 10-octies il quale prevede, tra l'altro, che ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione dei titolari dei contratti della tipologia di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, gli "...assegni di ricerca, di cui all'articolo 22 della citata Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, sono equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all'articolo 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449...";



**Vista** la nota del 15 marzo 2016, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca nel comunicare le “Disposizioni in tema di reclutamento - ANNO 2016” ha segnalato, tra l'altro che:

- relativamente “...alle risorse per il “Piano straordinario ricercatori di tipo b)”, a prescindere dalla situazione degli indicatori di bilancio degli atenei, l'assunzione come ricercatore di tipo b) di un candidato già ricercatore di tipo a) in servizio presso l'ateneo sarà contabilizzata dal Ministero come assunzione integrale a carico del budget Punti Organico dello stesso Piano straordinario...”;
- conseguentemente, “...nell'anno 2017, si procederà alla restituzione dell'intero budget resosi disponibile a seguito della cessazione del candidato in qualità di ricercatore di tipo a)”;
- l'assunzione “... di tali ricercatori a valere sulle risorse del piano straordinario contribuisce ai fini della verifica del conteggio di 1 ricercatore di tipo b) assunto ogni 2 assunzioni di Professore di I fascia...”;

**Vista** la deliberazione assunta nella seduta del 12 settembre 2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'8 settembre 2016, ha, tra l'altro, autorizzato:

- l'utilizzo dei “**Contratti**” assegnati pari a n. 1 contratto per l'anno 2015 nell'ambito del “**Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)**”, ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2010, n. 924 e n. 5 contratti per l'anno 2016 nell'ambito del “**Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di tipo b)**”, ai sensi del decreto Ministeriale del Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2016, n. 78, per la copertura di numero sei posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l'assegnazione dei complessivi numero 6 contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, disponibili nell'ambito del “**Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)**”, ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2010, n. 924 e n. 5 contratti per l'anno 2016 nell'ambito del “**Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di tipo b)**”, ai sensi del decreto Ministeriale del decreto Ministeriale del 18 febbraio 2016, n. 78 per gli anni 2015 e 2016 nel modo seguente:
  - n. 2 contratti al Dipartimento di Ingegneria;
  - n. 2 contratti al Dipartimento di Diritto, Economia Management e Metodi Quantitativi;
  - n. 2 contratti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie;
- l'attivazione di sei procedure di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di sei posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b), per le esigenze e secondo le indicazioni che verranno definite dai Consigli del Dipartimento di Ingegneria, del Dipartimento di Diritto, Economia Management e Metodi Quantitativi e del Dipartimento di Scienze e Tecnologie, nella prima seduta utile e nel rispetto nelle modalità previste e disciplinate dal “**Regolamento di ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**”, emanato con Decreto Rettoriale del 16 novembre 2012, numero 1197;
- il Rettore ad adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti mediante il ricorso alle procedure di urgenza previste e disciplinate dalle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, qualora il rispetto dei tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di utilizzo delle risorse destinate al reclutamento di personale non consenta di seguire l'iter procedurale ordinario;

**Considerato** che in attuazione della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 settembre 2016:

- sono state indette sei procedure di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il reclutamento di numero sei posti di ricercatore a tempo determinato, per le esigenze dei Dipartimenti dell'Università degli Studi del Sannio;



Università degli Studi del Sannio

Università degli Studi del Sannio  
Area Risorse e Sistemi

Settore Personale e Sviluppo Organizzativo

Unità Organizzativa Docenti e Ricercatori

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO - APPROVAZIONE ATTI

- cinque delle predette procedure di valutazione comparative si sono regolarmente concluse entro il 30 novembre 2016, termine ultimo stabilito dal Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2016, n. 78, per la utilizzazione delle predette risorse;
- pertanto sono state perfezionate le assunzioni di numero cinque ricercatori a tempo determinato mediante stipula di numero cinque contratti di lavoro subordinato di diritto privato di durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, a decorrere dal 30 novembre 2016;
- i predetti cinque ricercatori a tempo determinato hanno preso regolarmente servizio il giorno 30 novembre 2016;
- la nomina dei cinque ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha comportato l'utilizzo delle risorse assegnate alla Università degli Studi del Sannio nell'ambito del "**Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di tipo b)**", ai sensi del Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2016, n. 78;

**Visto** il Decreto Ministeriale 29 dicembre 2016, n. 998, registrato alla Corte dei Conti il 30 dicembre 2016, recante "*Criteria di ripartizione della quota premiale e dell'intervento perequativo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per l'anno 2016*", ed in particolare l'articolo 5, con il quale il **termine di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 78 del 18 febbraio 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2017;**

**Visto** il Decreto Rettorale del 31 gennaio 2017, n. 70, con il quale è stata accertata la regolarità formale degli atti della Commissione giudicatrice dell'ultima delle predette sei procedure di valutazione comparativa indette da questo ateneo nell'ambito del "**Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)**" (Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2015, n. 924) e del "**Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di tipo b)**" (Decreto Ministeriale del 18 febbraio 2016, n. 78);

**Vista** la deliberazione assunta nella seduta del 9 febbraio 2017, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria ha disposto la "chiamata" del vincitore della predetta procedura;

**Vista** la nota del 27 febbraio 2017, registrata nel protocollo generale di ateneo in data 1° marzo 2017, numero di protocollo 2525, con la quale il vincitore della predetta procedura "*chiamato*" dal suddetto Dipartimento e convocato dall'Amministrazione per i provvedimenti di conseguenza, ha comunicato di "rifiutare la presa di servizio" presso l'Università degli Studi del Sannio e che la sua "*decisione è irrevocabile*";

**Vista** la nota rettorale del 6 marzo 2017, n. 2795, con la quale è stata trasmessa la suddetta nota al Direttore del Dipartimento di Ingegneria;

**Vista** la nota del 27 febbraio 2017, n. 2682, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore ha raccomandato agli atenei di procedere con la massima tempestività all'utilizzo delle risorse attribuite, tra l'altro, con i DD.MM. 924/2015 e 78/2016 (Piani straordinari Ricercatori b) e ricordato la necessità di procedere con le assunzioni del personale entro e non oltre il 31 marzo p.v.

**Considerato** che, il Ministero ha, inoltre, ricordato che, relativamente al triennio 2015-2017 il numero dei ricercatori di tipo b) assunti da ogni ateneo dovrà essere almeno pari al 50% delle assunzioni di professori di I fascia, e che tale percentuale tiene conto di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, lettera c-bis) del Decreto Legislativo 49/2012 come innanzi specificato;

**Considerato** che, con la medesima nota, inoltre, è stato specificato che mentre le risorse di cui al D.M. 924/2015 coprono l'arco temporale del contratto triennale, le risorse di cui al D.M. 78/2016 sono consolidabili e, in particolare, valgono come cofinanziamento ministeriale nel caso di chiamata del soggetto come professore di II fascia, con la conseguenza che nel caso in cui tutti e sei i ricercatori a tempo determinato, (cinque già assunti ed uno ancora da assumere), a valere sulle suddette risorse, nel terzo anno di contratto, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, vengano inquadrati, a seguito di valutazione positiva, nella posizione di professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 240/2010, l'impegno complessivo in termini di punti organico sarà pari a 1,70 (1,00 PO nell'anno 2019 e 0,70 PO nell'anno 2020);

**Considerato** che questa amministrazione, in considerazione del "rifiuto" del candidato vincitore della procedura indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre



Università degli Studi del Sannio

Università degli Studi del Sannio  
Area Risorse e Sistemi

Settore Personale e Sviluppo Organizzativo

Unità Organizzativa Docenti e Ricercatori

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO - APPROVAZIONE ATTI

2010, n. 240, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato di durata triennale, nel Settore Concorsuale **02/A1 "Fisica Sperimentale e delle Interazioni Fondamentali"**, Settore Scientifico-Disciplinare **FIS/01 "Fisica Sperimentale"**, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, può procedere ad indire una nuova procedura a valere sulle risorse attribuite con Decreto Ministeriale n. 924/2015, in quanto quelle derivanti dal "Piano straordinario 2016" di cui al D.M. 924/2016 sono state già utilizzate per la formalizzazione delle assunzioni dei primi cinque ricercatori di tipo b) come innanzi specificato;

**Considerato** che, tenendo conto dei tempi necessari per l'indizione di una nuova procedura che richiede, in base al Regolamento di ateneo vigente in materia, tra l'altro, la delibera di proposta di attivazione del Dipartimento interessato, il parere del Senato Accademico, l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, la pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, etc... nonchè dei tempi necessari all'espletamento della procedura medesima, non è possibile rispettare il termine del 31 marzo 2017, indicato nella suddetta nota ministeriale, per l'utilizzazione delle risorse innanzi specificate;

**Vista** la nota del 14 marzo 2017, numero 3189, con la quale questa Amministrazione ha chiesto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, di concedere a questo ateneo una dilazione di almeno 90 giorni rispetto al suddetto termine per consentire l'indizione della procedura ed il reclutamento di n. 1 ricercatore a valere sulle risorse di cui al suddetto decreto;

**Considerato** che con la medesima nota, inoltre, è stato chiesto al Ministero di chiarire il concetto esplicitato nella suddetta nota ministeriale secondo cui le risorse di cui al D.I. 924/2015 coprirebbero "solo il costo triennale del contratto", non connaturale alla figura stessa del ricercatore di tipo b) così come prevista dalla Legge 240/2010;

**Visto** il Decreto Rettorale del 21 aprile 2017, numero 351, adottato per motivi di necessità e urgenza e che sarà sottoposto all'esame del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle prossime sedute utili, per la prescritta ratifica, con il quale è stato autorizzato:

- subordinatamente ad un riscontro positivo da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alla richiesta di dilazione dei termini di scadenza, l'utilizzo, della risorsa assegnata a questo ateneo nell'ambito del "Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)" per l'anno 2015, ai sensi del Decreto Ministeriale 10 dicembre 2015, n. 924, e pari a n. 1 contratto per la copertura di un posto di ricercatore di tipo b) ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l'assegnazione di numero 1 contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, disponibile nell'ambito del "**Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)**" ai sensi del Decreto Ministeriale 10 dicembre 2015, n. 924, al **Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi**;
- l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), per le esigenze e secondo le indicazioni che verranno definite dal Consiglio di **Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi**, nella prima seduta utile e nel rispetto delle modalità previste e disciplinate dal "**Regolamento di ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**", emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, numero 1197, a valere sulle risorse di cui al D.M. 924/2015;
- l'impegno di 1,70 punti organico (1,20 nell'anno 2019 e 0,70 nell'anno 2020) necessari nel caso in cui i sei ricercatori a tempo determinato di tipo b) assunti e da assumere nell'ambito delle risorse di cui ai DD.MM 924/2015 e 78/2016, nel terzo anno di contratto, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, vengano inquadrati, a seguito di valutazione positiva, nella

4/11



posizione di professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 240/2010;

**Visto** il Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, con il quale è stato emanato il **"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"**;

**Visto** l'articolo 7, commi 1 e 6, del **"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"**, come innanzi richiamato, il quale prevede che:

- ai *"...sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera j), dello Statuto e fatto salvo lo specifico iter procedurale previsto e disciplinato dall'articolo 6 del Regolamento, il Consiglio di Dipartimento approva, sentiti i Consigli di Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale, le proposte di attivazione delle procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, nel rispetto di procedure e modalità definite dal regolamento..."*;
- ai *"...sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 3, lettera k), e dell'articolo 34, comma 3, lettera o), dello Statuto, la proposta di attivazione della procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, deliberata dal Consiglio di Dipartimento, deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico..."*;

**Vista** la nota del 21 aprile 2017, numero di protocollo 4796, con la quale il Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi è stato invitato a trasmettere la deliberazione del Consiglio di Dipartimento necessaria per la indizione della procedura innanzi specificata;

**Considerato** che, per motivi di necessità e urgenza, con il Decreto Direttoriale del 27 aprile 2017, numero 53 il Direttore del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi ha approvato, previo parere favorevole espresso dai *"...Consigli dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi..."*, la proposta di copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Settore Concorsuale **13/D1 "Statistica"**, Settore Scientifico-Disciplinare **SECS-S/01 "Statistica"**, mediante l'attivazione di una procedura di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in conformità a quanto già deliberato dal medesimo Consiglio nella seduta del 26 aprile 2017, indicando tutti gli elementi necessari alla loro indizione;

**Considerato** che la attivazione della procedura di valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, come deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi nella predetta seduta è stata già autorizzata, subordinatamente ad un riscontro positivo da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alla richiesta di dilazione dei termini di scadenza, con il Decreto Rettorale del 21 aprile 2017, numero 351, innanzi richiamato;

**Vista** la nota del 21 aprile 2017, numero 4908, registrata nel protocollo generale di ateneo in pari data, con il numero progressivo 4841, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, in riscontro alla nota rettorale del 14 marzo 2017, numero 3189, ha:

- evidenziato che *"...le risorse di cui al D.I. 924/2015 devono essere utilizzate per la copertura del contratto triennale del ricercatore di tipo b) e che all'atto dell'eventuale conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale e della valutazione positiva dell'ateneo che determina l'inquadramento come professore di II fascia, codesta istituzione dovrà impegnare la quota di 0,70 Punti Organico e le rispettive risorse di bilancio..."*;
- accordato *"...alla luce delle problematiche esposte da codesto ateneo per il reclutamento di un ricercatore di tipo b) a valere sulle risorse di cui al D.I. 924/2015, la proroga richiesta per il relativo utilizzo..."*;



Università degli Studi del Sannio

Università degli Studi del Sannio

Area Risorse e Sistemi

Settore Personale e Sviluppo Organizzativo

Unità Organizzativa Docenti e Ricercatori

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO - APPROVAZIONE ATTI

**Considerato** pertanto, che, ai fini della attivazione della procedura di valutazione comparativa innanzi specificata, verranno utilizzate le risorse assegnate alla Università degli Studi del Sannio nell'ambito del "**Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)**", ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2015, n. 924;

**Visto** il Decreto Rettorale del 27 aprile 2017, n. 360, con il quale è stata indetta, presso la Università degli Studi del Sannio, la procedura comparativa, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato di durata triennale, nel Settore Concorsuale **13/D1 "Statistica"**, Settore Scientifico-Disciplinare **SECS-S/01 "Statistica"**, per le esigenze del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, utilizzando le risorse assegnate alla Università degli Studi del Sannio nell'ambito del "**Piano reclutamento di ricercatori di tipo b)**", ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 dicembre 2015, n. 924;

**Considerato** che il Decreto Rettorale del 27 aprile 2017, n. 360, è stato pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio, nel Sito Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e nel Sito Web della Unione Europea;

**Considerato**, altresì, che il relativo Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "*Concorsi ed Esami*", del 16 maggio 2017, n. 37;

**Visto** il Decreto Rettorale del 1° giugno 2017, numero 460, pubblicato nell'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio e nel Sito Web del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della predetta procedura di valutazione comparativa;

**Considerato** che la predetta Commissione giudicatrice ha concluso i suoi lavori il 15 giugno 2017;

**Considerato**, altresì, che, con nota del 15 giugno 2017, la Commissione giudicatrice ha trasmesso gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa, indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, (contratto "*senior*"), per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato di durata triennale, nel Settore Concorsuale Concorsuale **13/D1 "Statistica"**, Settore Scientifico-Disciplinare **SECS-S/01 "Statistica"**, per le esigenze del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi;

**Visto** l'articolo 13 del "**Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**", il quale prevede che il "*...Rettore accerta, con proprio Decreto, entro trenta giorni dalla loro trasmissione, la regolarità formale degli atti della procedura di selezione...*";

**Esaminati** i predetti atti,

## DECRETA

**Articolo 1** – E' accertata la regolarità formale degli atti della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, indetta ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, (contratto "*senior*"), per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato di durata triennale, nel Settore Concorsuale Concorsuale **13/D1 "Statistica"**, Settore Scientifico-Disciplinare **SECS-S/01 "Statistica"**, per le esigenze del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi di questo Ateneo.

**Articolo 2** – È dichiarato vincitore nella procedura di cui all'articolo 1 del presente Decreto Rettorale, il **Dottore Antonio LUCADAMO** nato ad Avellino l'8 maggio 1978.

**Articolo 3** – E' autorizzata la trasmissione del presente Decreto Rettorale al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, ai fini della approvazione della proposta di





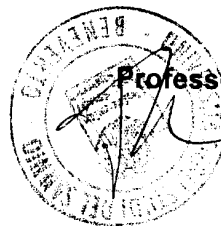
Università  
degli Studi  
del Sannio

Università degli Studi del Sannio  
Area Risorse e Sistemi  
Settore Personale e Sviluppo Organizzativo  
Unità Organizzativa Docenti e Ricercatori  
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO - APPROVAZIONE ATTI

chiamata del candidato dichiarato vincitore nella procedura di valutazione comparativa di cui ai precedenti articoli 1 e 2.

**Articolo 4** – Il presente Decreto Rettorale sarà pubblicato all'Albo On-Line di Ateneo e nel Sito Web della Università degli Studi del Sannio.

Benevento, 19 GIU. 2017



Il Rettore  
Professore Filippo de ROSSI

Unità Organizzativa: Docenti e Ricercatori  
Responsabile: Dott.ssa Iolanda Manicadori  
Telefono: +39.0824.30.50.44 – [iolanda.manicadori@unisannio.it](mailto:iolanda.manicadori@unisannio.it)  
Istruttoria curata da: Dott.ssa Angela IEBBA  
0824/30.50.61 – [angela.iebba@unisannio.it](mailto:angela.iebba@unisannio.it)  
Posta elettronica certificata: [amministrazione@cert.unisannio.it](mailto:amministrazione@cert.unisannio.it)

Università degli Studi del Sannio  
Ex Convento San Vittorino\*, Via Tenente Pellegrini - 82100 Benevento (Italy) - Fax:  
+39.0824.23648  
Codice Fiscale – Partita IVA (VAT number): (IT) 01114010620  
Banca Popolare di Bari s.c.p.a. – Filiale di Benevento  
IBAN: IT83R054240429700000000466  
BIC (Swift): BIPB113B